

COMUNICATO AI LAVORATORI DELLA RISTORAZIONE A BORDO TRENO

Sono stati segnalati al Sindacato alcuni episodi relativi ad una vera e propria forzatura del sistema dei cambi di appalto attraverso la insidiosa pratica dei contatti individuali nei confronti di lavoratori del settore della ristorazione a bordo treno per essere trasferiti presso le imprese subentranti.

Come è facilmente intuibile, questa azione, se messa in atto, potrebbe essere utilizzata per scardinare e eludere il sistema dei cambi di appalto con il rischio di creare un precedente molto pericoloso in ogni caso in cui un'impresa subentra ad un'altra impresa nell'affidamento della gestione dei servizi.

Il fatto è doppiamente inquietante e pericoloso in quanto se per qualsiasi motivo dovesse verificarsi una sospensiva nell'assegnazione degli stessi servizi, i lavoratori che avranno aderito potrebbero ritrovarsi in una condizione molto critica: dimessi dall'una impresa e non utilizzabili dall'altra.

Il Sindacato riafferma con forza che nel caso dei cambi di appalto i livelli occupazionali e l'applicazione del CCNL delle Attività Ferroviarie sono obiettivi fondamentali ed irrinunciabili.

Il Sindacato ribadisce che i cambi di appalto si fanno conformemente a quanto previsto dalle regole legali e contrattuali le quali non possono essere eluse, aggirate, non rispettate.

I lavoratori del settore non devono perdere il valore della solidarietà in casi come questi, in quanto, qualora si dovessero affermare principi incerti e parziali sulle modalità di transito dei lavoratori dall'una all'altra impresa, si preacarizzerebbe ancora di più un settore che vive in questo momento una fase delicata e si stabilirebbe un rischioso precedente.